

**TRASPORTI** DIVERSI PUNTI DI VISTA

# Raddoppio ferroviario «Primo lotto, tempi ok» Ma la Cisl va all'attacco



**PENDOLARI** Da anni per i treni si attende una svolta

**PROSEGUONO** nel rispetto dei tempi previsti, secondo quanto annunciato da Ferrovie, gli interventi del primo lotto del raddoppio tra Pistoia e Montecatini Terme, sulla linea Firenze - Pistoia - Viareggio. Per consentire l'operatività dei cantieri, sarà sospesa la circolazione dei treni tra Pistoia e Montecatini Terme dalle 15.00 di sabato 2 alle 5.00 di lunedì 4 febbraio. Tra le due località sarà attivo un servizio sostitutivo con autobus "Via Auto-

strada A11" che non effettuerà fermate intermedie. Ma intanto Nicola Da San Martino, segretario Fit Cisl di Lucca, manifesta le sue perplessità sul futuro ferroviario della provincia. «Il futuro è complicato per i pendolari lucchesi - spiega -. Le preoccupazioni derivano dall'attuale situazione del raddoppio della linea Pistoia-Lucca dove i lavori tra Montecatini e Pistoia proseguono come da progetto e nella tratta Montecatini-Pescia è in corso



**La parziale realizzazione dell'opera non cambierebbe molto la situazione attuale**

un'operazione di rinnovo che non prevede la realizzazione di un nuovo binario (assenza di raddoppio). Inoltre chiediamo sia accelerata la fase di realizzazione del raddoppio del secondo lotto fra Pescia e Lucca visto che i finanziamenti stanziati sono a disposizione: 200 milioni dal Governo e 230 dalla Regione Toscana per togliere anche tutti i passaggi a livello. Qualunque sia lo scenario non è certo positivo per la nostra provincia, in quanto in mancanza di un raddoppio completo tutti gli altri lavori che verranno eseguiti non porteranno nessun vantaggio nei collegamenti con il capoluogo di regione». Allo stato attuale infatti per percorrere gli 80 chilometri che dividono Lucca da Firenze è necessaria un'ora e 20 minuti, o persino di più a causa dei vari incroci che i treni devono fare. «E' chiaro quindi - conclude - che la parziale realizzazione dell'opera non cambierebbe molto la situazione attuale. Anzi, penalizzerebbe non solo la Lucchesia ma anche la Versilia che manterrebbe un collegamento più veloce con Firenze passando da Pisa piuttosto che da Lucca».

